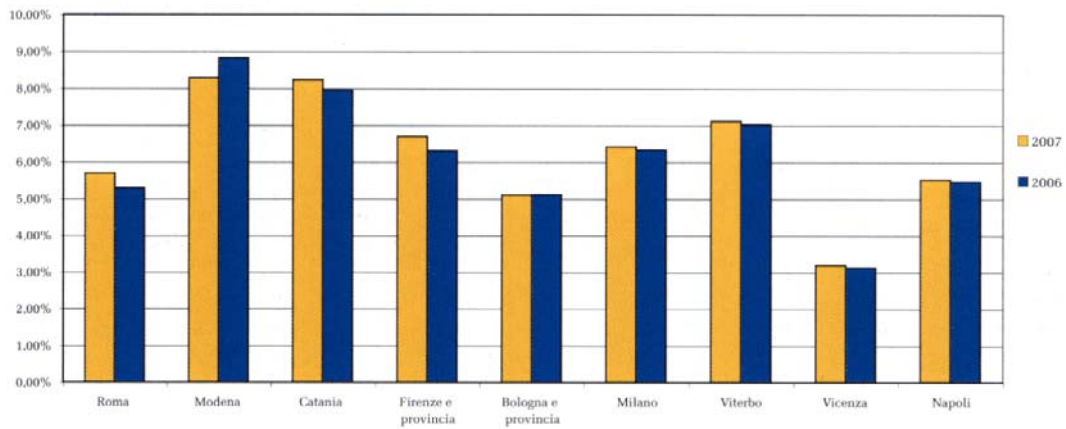
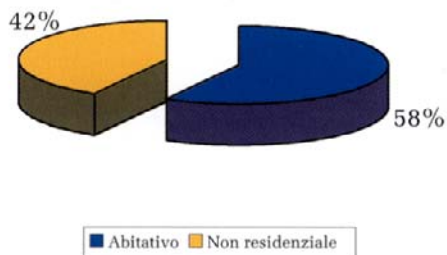


Ripartizione rendimento per dislocazione geografica



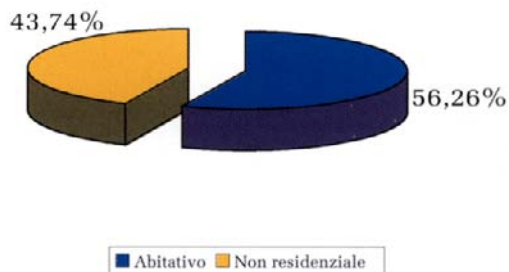
Ripartizione rendimento 2007 per destinazione d'uso



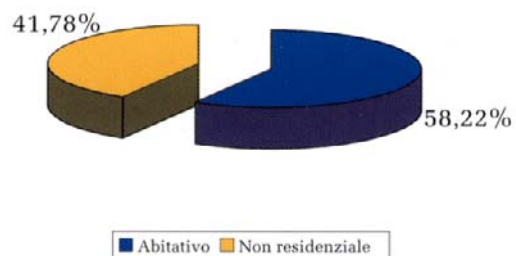
Ripartizione rendimento 2006 per destinazione d'uso



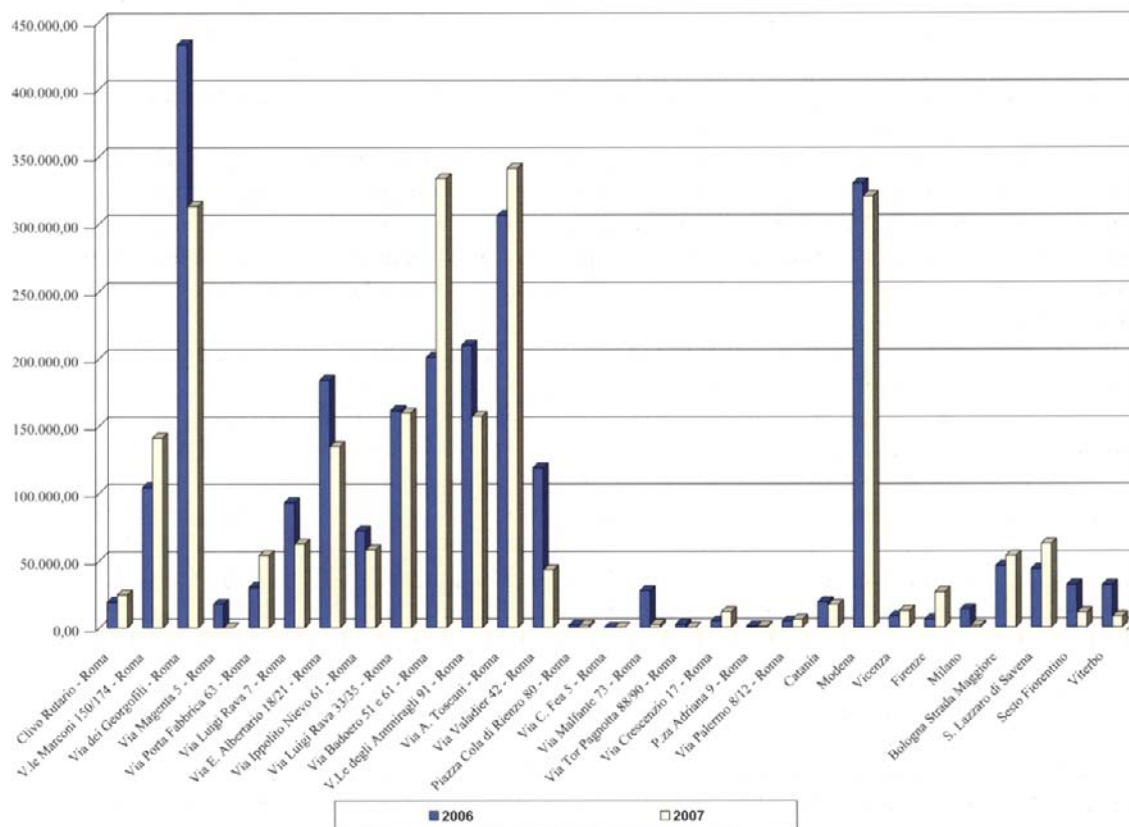
Ripartizione canoni locazione 2007 per destinazione d'uso



Ripartizione canoni locazione 2006 per destinazione d'uso



Ripartizione per stabile dei costi di gestione - confronto 2006-2007



Archivio

Fondamentale per la memoria storica e gestionale del Servizio nonché per quella della Cassa stessa, in conseguenza agli obblighi decennali di conservazione previsti per Legge, è la funzione dell'archivio. L'ottimizzazione della gestione cartacea inerente le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio consente il supporto a tutte le funzioni sovra descritte, stante il fatto che i considerevoli volumi inerenti i fatti aziendali non consentono lo svolgimento delle attività con il solo supporto mnemonico.

Lo smistamento e la relativa funzione di controllo tra conto contabile e codice di archiviazione, origina una corretta collocazione dei documenti nell'archivio, comportando l'immediatezza nella consultazione o nel prelevamento per eventuali copie. Si pensi a titolo di esempio l'importanza che assume tale attività per i riscontri puntuali svolti dalla Società di revisione Reconta Ernst e Young nelle settimane di permanenza alla Cassa per la verifica annuale del consuntivo.

A corredo della gestione dell'archivio contabile è rilevante anche ai fini delle quadrature di tesoreria l'interscambio che avviene tutti i primi giorni del mese con la Banca Tesoriera per la consegna della documentazione relativa ad entrate (es. contributi, vendita titoli, rimborsi, affitti etc) ed uscite (es. pensioni, stipendi, portieri, consulenti, fornitori, etc) che viene verificata con spunta del cartaceo partendo dal primo progressivo per arrivare all'ultimo e tenendo conto dei mancanti riportati su un foglio excel al fine di verificare la consegna nel mese successivo. A questa prima fase di controllo segue l'articolata gestione conseguente. Nel corso del 2007 sono stati archiviati più di 10.100 mandati e reversali e più di 17.000 note di liquidazione e d'incasso come documentazione a supporto di quanto sopra detto.

ISCRIZIONI E PRESTAZIONI

Nell'esercizio in esame il servizio è stato impegnato sia nelle competenze ordinarie che per l'applicazione di nuovi istituti come la rendita vitalizia e la totalizzazione.

Dai dati in seguito rappresentati, relativamente all'attività ordinaria, emerge una costante crescita delle domande d'indennità di maternità, delle istanze di iscrizione nonché delle cancellazioni dalla Cassa.

Sul fronte previdenziale invece il numero delle delibere adottate rimane mediamente stabile.

Circa le innovazioni tecnologiche, la lavorazione mediante flusso telematico delle comunicazioni istituzionali obbligatorie che gli Ordini debbono inoltrare alla Cassa relativamente agli iscritti ai loro albi (nuove iscrizioni, sospensioni, cancellazioni, radiazioni, trasferimenti, passaggi) è stata praticamente completata, in quanto soltanto una decina di Consigli dell'Ordine non si è ancora adeguata alla nuova metodologia. Il beneficio in termini di completezza delle informazioni, rispetto a quanto avveniva con l'inserimento manuale dei certificati cartacei, è assai rilevante (es.: il censimento dei nuovi iscritti albi è passato dai n. 7247 dell'anno 2006 ai n. 11238 dell'anno 2007).

Nel corso dell'anno 2007 è stata intrapresa la revisione generale degli iscritti per la verifica della continuità professionale per il periodo 2001/2005 ed è proseguito anche il riesame della revisione a suo tempo deliberata con riferimento al periodo 1976/2000 alla luce dei criteri introdotti dalla decisione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10.11.2005, in osservanza di quanto stabilito dalla Corte di Cassazione nella sentenza n. 13289/05.

Nel corso dell'anno sono stati sottoposti all'esame della Giunta Esecutiva, per la verifica del periodo 2001/2005, n. 18.053 posizioni.

Nell'anno 2007, in attuazione del "Regolamento per la costituzione di rendita vitalizia ...", approvato dal Comitato dei Delegati nella riunione del 16/12/2005, è stata rilasciata ed è entrata a regime la nuova istruttoria introdotta a complemento dell'istruttoria per i casi in cui alcuni anni d'iscrizione siano inefficaci ai fini del pensionamento per parziale prescrizione dei contributi.

L'applicazione di tale istituto ha comportato l'esame di n.152 posizioni per le quali sono stati effettuati i calcoli della rendita vitalizia ed inoltrate le relative comunicazioni dell'onere da pagare; hanno aderito circa la metà dei professionisti.

Si è dato inoltre corso alle istruttorie di pensione calcolate col metodo della totalizzazione secondo il Decreto legislativo n. 42 del 2006 con l'introduzione della nuova procedura collegata a quella comune agli altri enti previdenziali e, in particolar modo l'INPS, tenuto al pagamento di queste tipologie di pensione.

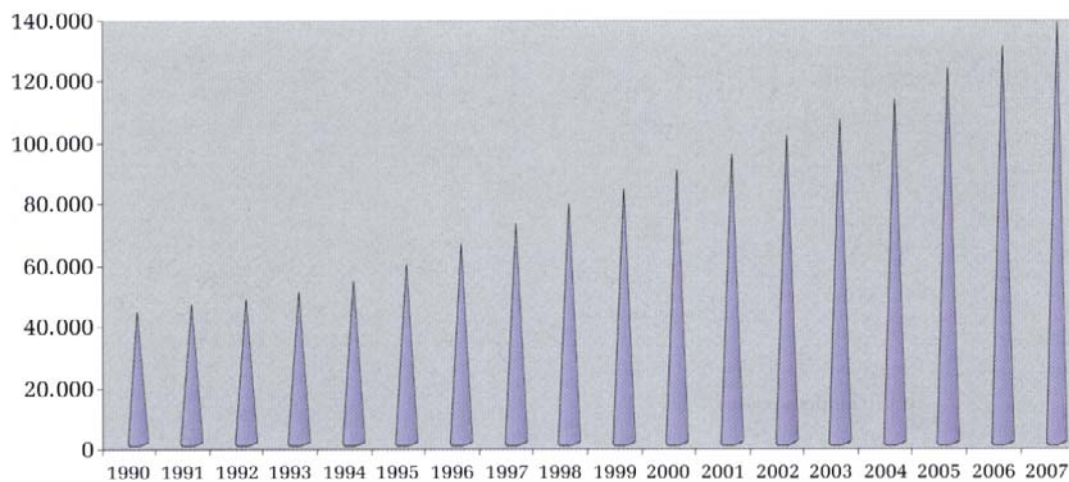
Iscrizioni

Il prospetto che segue mostra con riferimento al triennio 2005/2007 i provvedimenti di iscrizione adottati dalla Giunta Esecutiva ed evidenzia che tale organo ha provveduto a deliberare anche le iscrizioni d'ufficio nei confronti dei professionisti che, pur avendone l'obbligo, non hanno presentato l'istanza di iscrizione alla Cassa.

	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007
ISCRIZIONI CASSA			
Avvocati			
d'ufficio	83	829	984
a domanda			
fuori termine	591	634	460
Facoltative/tempestive	5549	4365	4594
retroattive	2469	2242	2225
ripristini	0	12	10
Ultraquarantenni	73	92	85
	8682	7345	7374
Praticanti			
facoltative	1188	850	1123
retroattive	437	328	423
Ultraquarantenni	2	4	1
	1627	1182	1547
rettifiche decorrenza	54	34	122
Revoche artt. 11/13/14 L. 141/92	287	78	8
TOTALE	10.733	9.468	10.035

Questo secondo prospetto ed il successivo grafico evidenziano l'aumento degli iscritti dal 1990 al 2007.

Anno	Iscritti attivi	Pensionati attivi	Totale
1990	38040	4326	42366
1991	39994	5082	45076
1992	41712	5201	46913
1993	43244	5810	49054
1994	46497	6148	52645
1995	51897	6392	58289
1996	57555	6901	64456
1997	63792	7490	71282
1998	69732	7886	77618
1999	74490	8147	82637
2000	79908	8750	88658
2001	84987	9083	94070
2002	90930	9106	100036
2003	95837	9470	105307
2004	102080	9793	111873
2005	111708	10058	121766
2006	118552	10807	129359
2007	125761	11057	136818



Cancellazioni

Come può rilevarsi dal sottostante prospetto, nel corso dell'anno 2007 il numero delle cancellazioni dalla Cassa a domanda è notevolmente aumentato (+25 %)

		Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007
CANCELLAZIONI CASSA				
	d'ufficio	697	670	881
	a domanda			
	accolte	549	818	1.021
	respinte	42	12	12
		591	830	1.033

Previdenza

Con riferimento ai trattamenti previdenziali, i provvedimenti adottati nel 2007 sono rimasti pressoché costanti e si possono così sintetizzare:

Tipologia	Totale 2006	Totale 2007
Vecchiaia	966	776
Commutazioni	36	24
Rideterminazioni	91	53
Supplementi	1.004	1.050
Anzianità	41	56
Anzianità non cancellati	24	20
Anzianità decadenze	15	24
Totalizzazioni	13	9
Contributiva	296	247
Invalità	96	109
Invalità revisionate	18	29
Inabilità	21	15
Indirette	64	96
Reversibili	378	445
Totali	3.063	2.953

Nell'anno 2007 la spesa per pensioni, comprese le "pensioni contributive", quelle per "totalizzazione" e l'utilizzo del "fondo supplementi" è stata di circa 531 milioni di Euro.

A seguito dei residui ricalcoli pensioni, ex art. 16 L. 576/80, dal fondo "oneri e rischi" sono stati erogati arretrati ed interessi per circa 2,1 milioni di Euro.

L'aumento della spesa corrente, stabilizzatosi l'effetto riscontrato nello scorso esercizio a causa dei ricalcoli degli importi di pensione, ex art. 16 L. 576/80, è tornato a una normale percentuale di circa il 5% rispetto all'anno precedente.

Il numero dei trattamenti ha avuto un aumento percentuale di circa il 3%, infatti, al 31/12/2007, risultano n. 23.697 trattamenti rispetto ai n. 22.997 del 31/12/2006.

Il numero dei pagamenti - per effetto delle pensioni a superstiti divise in quote a singolo

beneficiario - è sempre maggiore di circa 660 unità, infatti al 31/12/2007 il numero dei pagamenti risulta essere pari a 24.363.

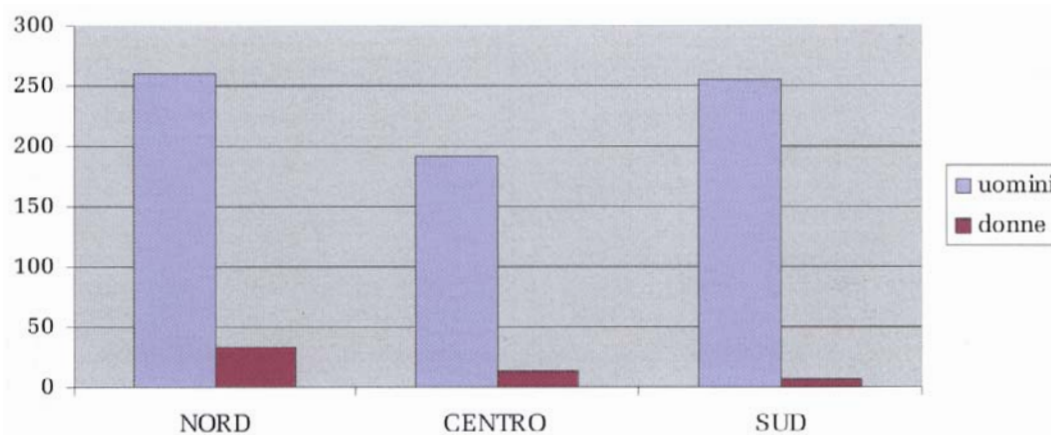
I provvedimenti, a firma del dirigente, per i ratei pagati ad eredi, a seguito del decesso del beneficiario, sono stati 279.

Nel corso del 2007 sono state recuperate mensilità di pensione, non dovute perché emesse tra la data di decesso e la data di comunicazione dell'evento, per circa 1,8 milioni di Euro.

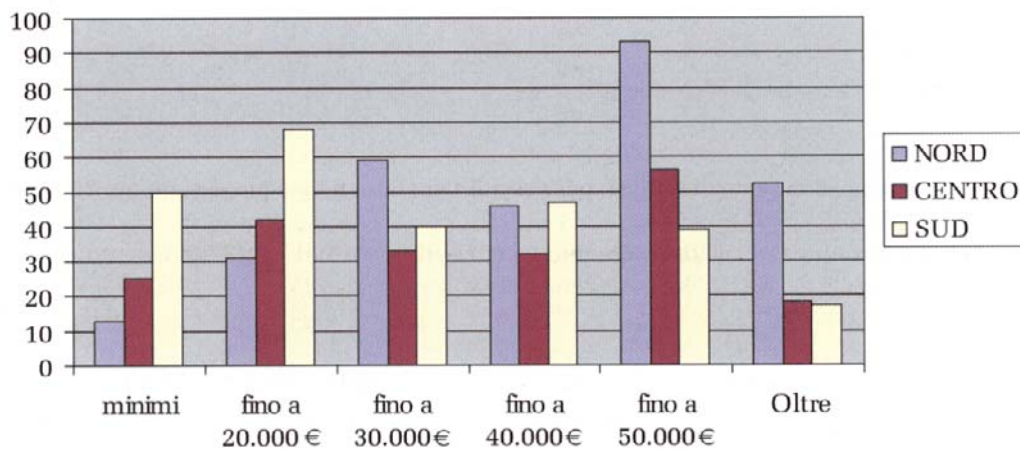
La spesa per interessi passivi su pensioni, nella quasi totalità dei casi derivanti da decisioni giudiziarie, è stata pari a circa 14 mila Euro.

Elementi statistici sulle pensioni di vecchiaia liquidate

Si rappresentano graficamente alcuni elementi statistici, relativi alle pensioni di vecchiaia poste in pagamento nel corso dell'anno 2007, suddivise per sesso, importi e area geografica:



	uomini	donne	totali
NORD	260	34	294
CENTRO	192	14	206
SUD	255	6	261
	707	54	761



	minimi	fino a 20.000 €	fino a 30.000 €	fino a 40.000 €	fino a 50.000 €	Oltre
NORD	13	31	59	46	93	52
CENTRO	25	42	33	32	56	18
SUD	50	68	40	47	39	17
totali	88	141	132	125	188	87

Assistenza

Assistenza pensionati ultraottantenni

Sulla base di quanto disposto dall'art. 21, del nuovo regolamento dell'assistenza, nel 2007, sono stati liquidati, su istanza degli aventi diritto, benefici, di euro 4.500,00 lorde cadauno (delibera C. di A. del 12/07/2007), per un totale di Euro 949.500,00 a fronte di n. 257 istanze sottoposte agli Organi deliberanti al 31/12/2007.

Indennità di maternità

La spesa delle indennità di maternità, erogate nel 2007, è di circa 23,2 milioni di Euro corrisponde a n. 3.771 professioniste, con n. 192 rideterminazioni.

Come si evidenzia nella sottostante tabella il numero delle istanze è costantemente in crescita, con relativo aumento di spesa.

La tabella seguente evidenzia il citato trend di crescita:

Anno	Numero provvedimenti		Spesa e incremento		Importo medio
2003	2.660	+14,90%	15.640.164,26		5.879,76
2004	2.997	+12,67%	18.211.088,75	+16,44%	6.076,44
2005	3.342	+11,51%	19.806.830,40	+ 8,76%	5.926,64
2006	3.645	+ 9,07%	21.518.320,11	+ 8,64%	5.903,52
2007	3.771	+ 3,46%	23.201.426,98	+ 7,82%	6.152,59

Contributo funerario - art. 19 legge 141/1992

Sono stati liquidati, con provvedimento del dirigente su delega della Giunta Esecutiva, n. 600 contributi per una spesa pari a circa 3,0 milioni di Euro in lieve crescita sia nel numero che nell'importo rispetto all'anno precedente.

Erogazioni assistenziali tramite Consigli dell'Ordine - art. 17, c. II legge 141/1992

Il fondo a disposizione degli Ordini, per sussidi per stato di bisogno, è stato nel 2007 pari a € 4.195.105,20.

Le delibere di competenza 2007 pervenute dagli Ordini entro il 31/03/2008, hanno determinato una spesa, al 31/12/2007 pari a circa 3,2 milioni di Euro.

Erogazioni assistenziali - art. 18 legge 141/1992

Ai sensi del comma 2, dell'art. 18 L. 141/92, la Giunta Esecutiva ha deliberato, nel corso del 2007, n. 223 indennizzi, per malattia o infortunio, per un spesa complessiva di circa 1,6 milioni di Euro.

Sono stati deliberati con esito negativo n. 66 richieste di indennizzo.

Parcelle mediche

Con provvedimento del dirigente sono state pagate, nel corso del 2007, parcelle mediche per un totale di circa 358 mila Euro. Trattasi di onorari spettanti ai medici distrettuali, ai componenti commissioni mediche ed ai medici fiduciari che hanno effettuato gli accertamenti sanitari previsti dai regolamenti per l'erogazione di prestazioni assistenziali e previdenziali, (pensioni di invalidità, inabilità, indennizzi per malattia).

Infine, si mette in evidenza che, nel corso dell'anno, oltre alle attività che hanno la rilevanza contabile finora descritta, il Servizio svolge una serie di altri compiti, che pur non avendo evidenza a livello di bilancio rivestono notevole importanza e comportano un serio impegno da parte degli addetti.

Ci si riferisce in particolare alle attività di sostituto d'imposta quali:

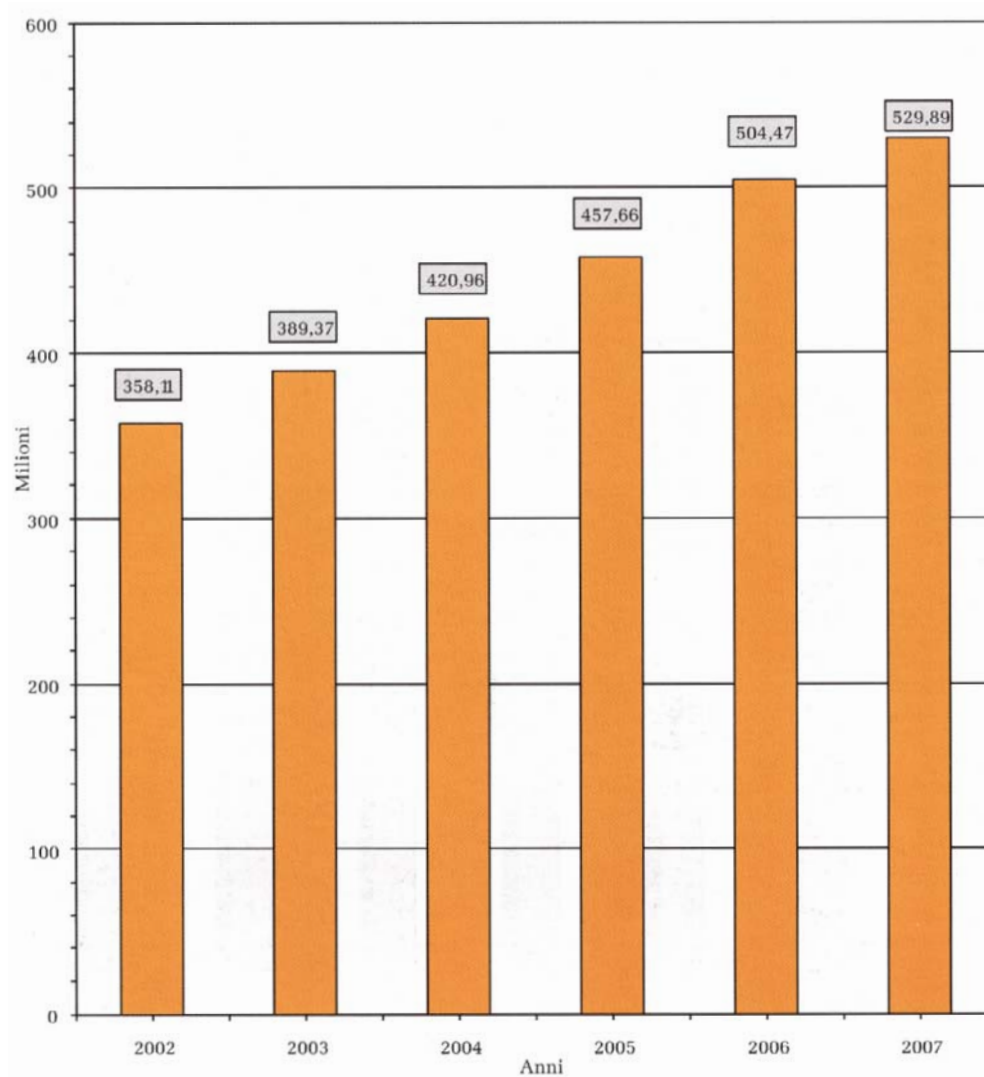
- l'emissione delle certificazioni fiscali, modelli CUD (circa 26.000) da inviare ai singoli pensionati nei termini previsti dalla legge;
- la gestione dei modelli 730-4, con circa 1.800 modelli pervenuti annualmente con relativi rimborsi o trattenute;
- la gestione delle comunicazioni periodiche al e dal Casellario Centrale dei trattamenti pensionistici, con circa 3.000 posizioni interessate da conguagli fiscali derivanti dal cumulo di più trattamenti previdenziali.

Vi è inoltre la gestione dell'archivio dell'area istituzionale, per la quale vengono annualmente effettuate migliaia di variazioni anagrafiche, di status e, per i pensionati, di modalità di pagamento e dei dati fiscali.

Spesa complessiva per pensioni nel periodo 2002/2007

Anni	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Milioni	358,11	389,37	420,96	457,66	504,47	529,89

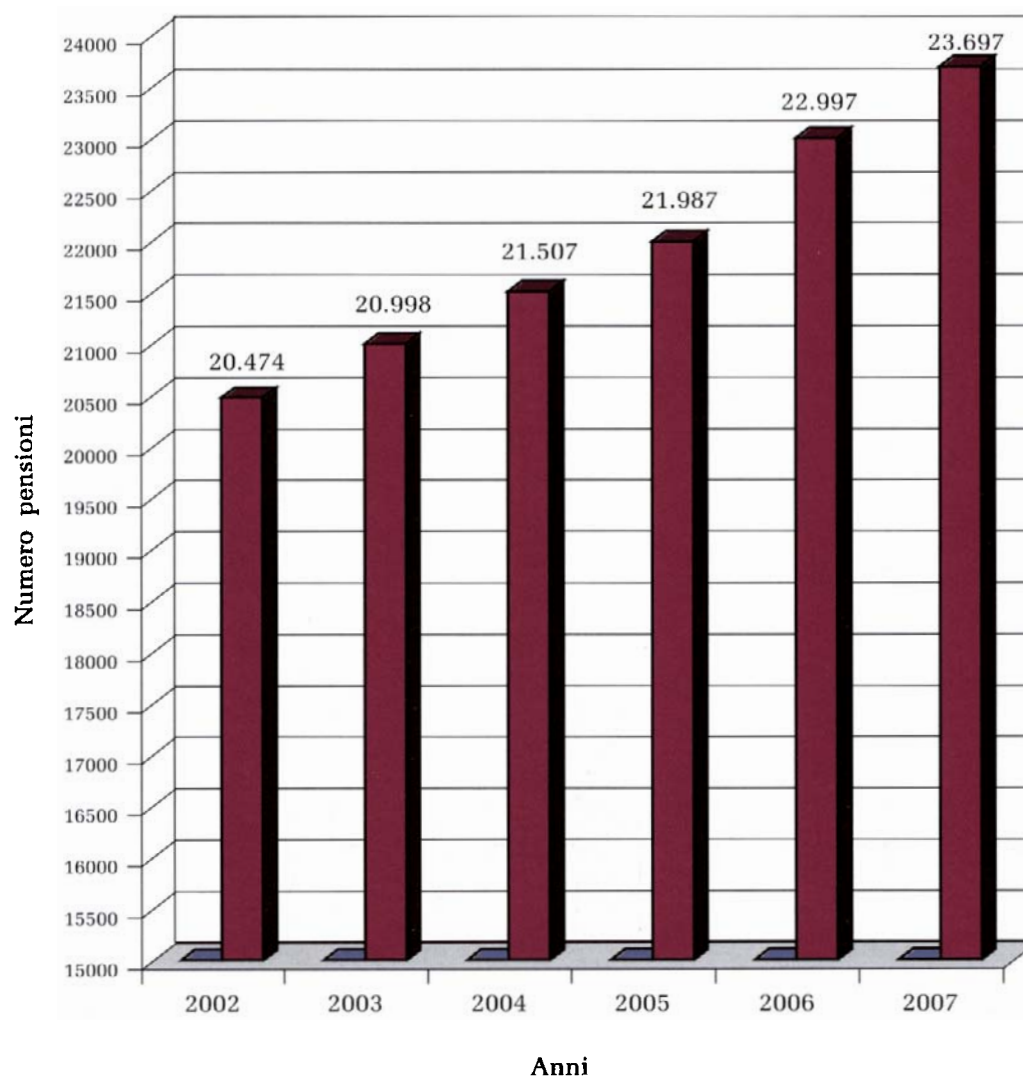
Raffronto in milioni di euro con anni precedenti



N.B. I dati messi a confronto si riferiscono alla sola voce contabile "Pensioni agli iscritti" fino al 2004, dal 2005 sono comprese le voci contabili riferite alle pensioni contributive e alle pensioni erogate con il sistema della totalizzazione.

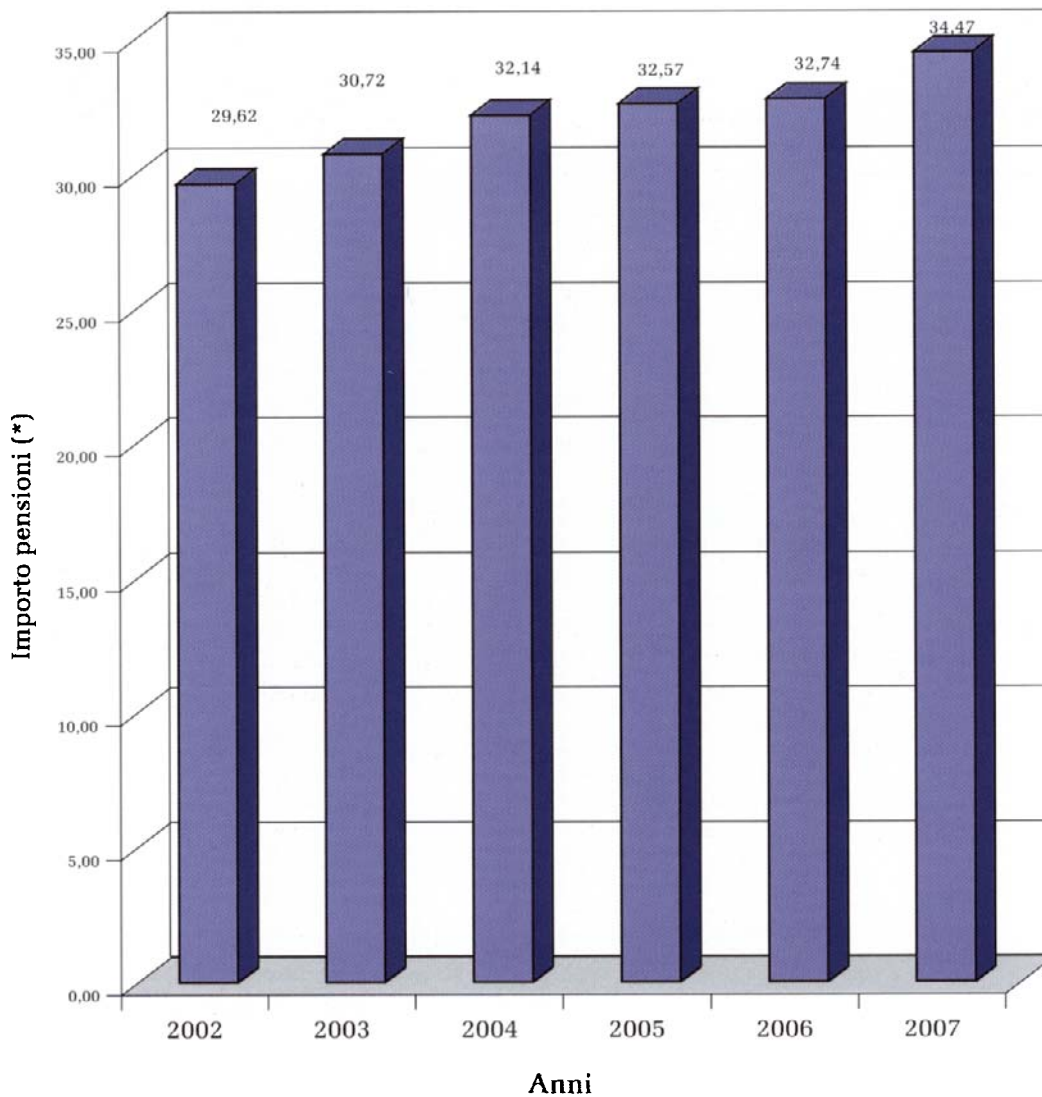
Andamento del numero pensioni al 31/12 nel periodo 2002/2007

Anni	2002	2003	2004	2005	2006	2007
N. pensioni	20.474	20.998	21.507	21.987	22.997	23.697

Crescita del numero delle pensioni nel periodo 2002/2007

Importo medio annuo della pensione di vecchiaia di decorrenza nell'anno nel periodo 2002/2007

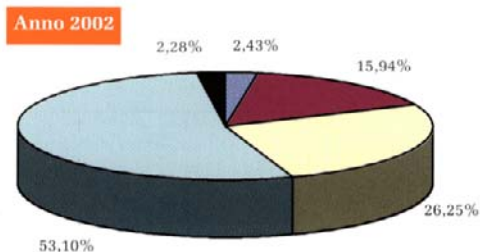
Anni	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Pensione media annua	29,62	30,72	32,14	32,57	32,74	34,47

Importo medio annuo delle pensioni di vecchiaia

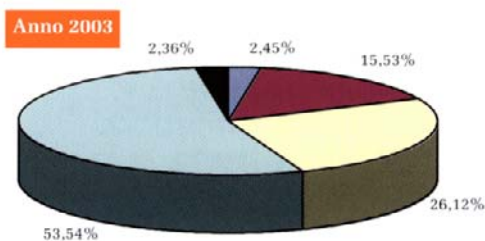
(*) Importi espressi in migliaia

Ripartizione, per categorie, delle pensioni nel periodo 2002/2007

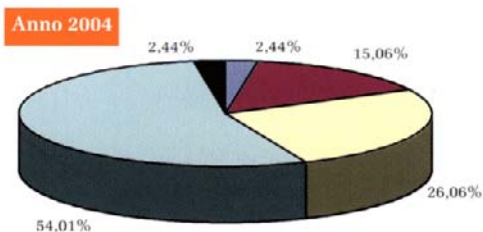
Anno 2002	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,43%	498
Indirette	15,94%	3.263
Riversibilità	26,25%	5.375
Vecchiaia	53,10%	10.871
Anzianità	2,28%	467
Totali	100,00%	20.474



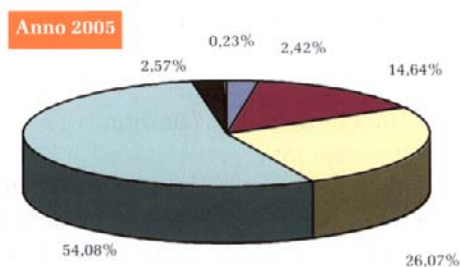
Anno 2003	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,45%	514
Indirette	15,53%	3.262
Riversibilità	26,12%	5.484
Vecchiaia	53,54%	11.242
Anzianità	2,36%	496
Totali	100,00%	20.998



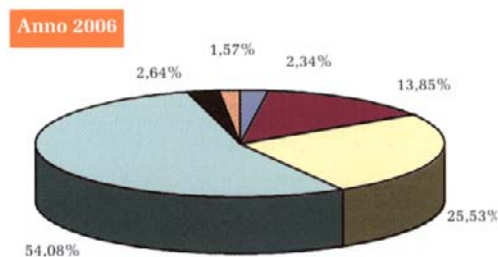
Anno 2004	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,44%	525
Indirette	15,06%	3.238
Riversibilità	26,06%	5.604
Vecchiaia	54,01%	11.616
Anzianità	2,44%	524
Totali	100,00%	21.507



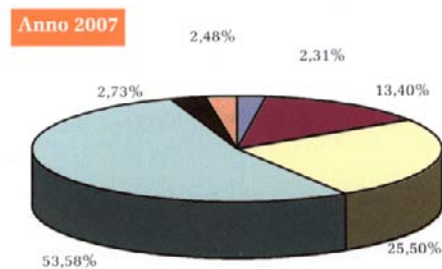
Anno 2005	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,42%	532
Indirette	14,64%	3.218
Riversibilità	26,07%	5.732
Vecchiaia	54,08%	11.891
Anzianità	2,57%	564
Contributiva	0,23%	50
Totali	100,00%	21.987



Anno 2006	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,34%	537
Indirette	13,85%	3.185
Riversibilità	25,53%	5.870
Vecchiaia	54,08%	12.437
Anzianità	2,64%	606
Contributiva	1,57%	362
Totali	100,00%	22.997



Anno 2007	Riparti	Unità
Invalidità ed inabilità	2,31%	548
Indirette	13,40%	3.176
Riversibilità	25,50%	6.042
Vecchiaia	53,58%	12.696
Anzianità	2,73%	648
Contributiva	2,48%	587
Totali	100,00%	23.697



CONTRIBUTI

Si ritiene opportuno rammentare che, a seguito del nuovo assetto organizzativo in vigore dal 1° gennaio 2004, il Servizio Contributi, sorto dalla fusione tra il Servizio Vigilanza e il Servizio Iscrizioni e Contributi previo scorporo da quest'ultimo delle istruttorie inerenti le iscrizioni e le cancellazioni assegnate al Servizio Prestazioni, è competente per tutte le attività attinenti la materia contributiva ivi compresi i riscatti e le ricongiunzioni ereditati dal Servizio Prestazioni.

In termini sintetici, le attività demandate al Servizio Contributi spaziano:

- dalla gestione delle dichiarazioni reddituali all'accertamento della contribuzione dovuta dagli iscritti alla Cassa, sia in termini di contribuzione minima, sia in termini di "eccedenze", sia, ancora, in termini di sanzioni dichiarative e contributive;
- dalla verifica dell'intera posizione contributiva con determinazione e riscossione delle somme dovute da professionisti a seguito di adozione di provvedimenti di iscrizione (per istituti facoltativi - iscrizione retroattiva e beneficio ultraquarantenni - per iscrizioni ordinarie e iscrizioni d'ufficio);
- dai controlli incrociati sui redditi difformi alle verifiche dichiarative e contributive;
- dai rimborsi dei contributi ex art. 4 del Regolamento Generale della Cassa, nonché dei rimborsi ex artt. 21 (a stralcio) e 22 L. 576/80 e "generici" alle ricongiunzioni in entrata e in uscita e ai riscatti;
- dalla gestione degli incassi tramite M.A.V., che implica dei rapporti con l'istituto cassiere, a quella dei contributi a ruolo che implica, invece, dei rapporti con i concessionari della riscossione.

Si esaminano ora le principali attività del Servizio con le rispettive risultanze contabili riferite all'esercizio 2007:

A) RISCOSSIONE CONTRIBUZIONE MINIMA

Conformemente alle determinazioni assunte dalla Cassa in ordine alle nuove modalità di riscossione previste dal "nuovo Regolamento dei contributi", approvato con D.M. 7 febbraio 2003, la contribuzione minima di competenza dell'anno 2007 è stata posta in riscossione a mezzo bollettini M.Av. da far affluire all'Istituto cassiere, con scadenza 28 febbraio 2007, con possibilità di effettuare i versamenti nelle consuete quattro rate del 28 febbraio, del 30 aprile, del 30 giugno e del 30 settembre (M.Av. per comodità denominato "ordinario").

Sempre tramite M.Av., ma con scadenza 31 ottobre 2007, sono stati posti in riscossione, oltre ai contributi minimi di competenza dell'anno 2007 accertati come dovuti in epoca successiva alla predisposizione del M.Av. ordinario, anche i contributi minimi dovuti per anni precedenti, nonché le rateazioni già concesse per il pagamento della contribuzione minima e delle somme dovute per iscrizione retroattiva o beneficio ex art. 14 della L. 141/1992 (ultraquarantenni).

Si forniscono ora i dati di consuntivo:

1) Contributi minimi di competenza.

Si rammenta che la previsione di entrata dei contributi minimi soggettivi, integrativi e di maternità fu formulata, relativamente all'anno 2007 in complessivi Euro 205.000.000,00 sulla base del numero dei professionisti accertati come iscritti alla Cassa (n. 126.447 professionisti di cui n.10.451 pensionati attivi) alla data di formulazione del previsionale e della misura dei contributi minimi (soggettivo, integrativo e maternità), quale rivalutata per l'anno 2007, e tenuto conto del minore apporto contributivo sia dei pensionati attivi (che versano il

contributo soggettivo ed il contributo integrativo esclusivamente in autoliquidazione), sia degli avvocati e dei praticanti abilitati iscritti alla Cassa rispettivamente prima del 35° e del 30° anno di età, che versano, per i primi tre anni di iscrizione, il contributo soggettivo ridotto alla metà.

La stima di cui sopra considerava, infine, il minore incasso di contribuzione integrativa minima non più dovuta, a decorrere dal 2003, dai praticanti iscritti alla Cassa.

Si rammenta che in sede di assestamento, il gettito contributivo fu riquantificato in Euro 220.549.000,00 alla luce degli iscritti alla Cassa alla data del 21 luglio 2007 (n. 133.092 professionisti di cui n.10.894 pensionati attivi).

In sede di consuntivo si è proceduto alla rilevazione del credito della Cassa maturato nei confronti dei professionisti tenuti al pagamento della contribuzione minima, tenendo in debita considerazione le cancellazioni, i pensionamenti e le iscrizioni intervenute nel corso dell'anno 2007. Nel sistema informatico di cui è dotata la Cassa (Sisfor), infatti, gli uffici procedono alla registrazione, o allo storno, dei crediti man mano che si definiscono i relativi accertamenti capitalizzando così il lavoro svolto, utile anche ai fini contabili.

La rilevazione effettuata ha evidenziato **n. 139.506 professionisti tenuti alla contribuzione minima** per le somme di seguito illustrate:

Anno	Causale	Importi
2007	Contributo soggettivo minimo	154.202.233,35
2007	Contributo integrativo minimo	47.156.659,27
2007	Contributo per indennità di maternità	24.134.538,19
TOTALE		€ 225.493.430,81

Alla data del 31 dicembre 2007, gli incassi, realizzati prevalentemente tramite bollettini M.Av., sono ammontati a circa 198 milioni di Euro di cui 136 milioni di Euro per contributi soggettivi minimi, 41 milioni di Euro per contributi integrativi minimi e 21 milioni di Euro per contributi di maternità.

B) CONTRIBUTI IN AUTOLIQUIDAZIONE MOD.5/2007

Si rammenta che il nuovo regolamento dei contributi ha introdotto, a partire dall'anno 2003 (Mod. 5/2003), importanti innovazioni per le dichiarazioni reddituali alla Cassa: infatti, al fine di evitare il ripetersi, ogni anno, di rinvii del termine per la spedizione dei modelli 5 conseguenti a provvedimenti ministeriali di proroga dei termini per l'invio delle dichiarazioni fiscali, si è ritenuto di fissare il termine del 30 settembre di ogni anno quale termine "a regime" per l'invio dei modelli 5.

Contestualmente, e con la stessa decorrenza, il nuovo regolamento ha fissato le seguenti modalità e termini per il pagamento dei contributi in autoliquidazione: un acconto, pari al 50% del dovuto, da versare entro il 31 luglio e il saldo, pari al restante 50%, da versare entro il 31 dicembre.

Il nuovo sistema si è rivelato più rispondente alle esigenze dell'Ente rispetto al precedente perché, da un lato, ha anticipato l'acquisizione delle dichiarazioni reddituali di un periodo di tempo quantificabile in due mesi rispetto all'ultimo quinquennio in cui il termine di invio era slittato al 30 novembre; dall'altro, ha risposto maggiormente alle esigenze di cassa, anticipando anche qui i tempi di affluenza del gettito contributivo, seppur relativamente all'acconto.